

Febbraio 2021

PROMEMORIA

E' il momento di reagire: la fine delle azioni al portatore di società svizzere

Le società hanno tempo fino al 30 aprile 2021 per trasformare le proprie azioni al portatore già esistenti in azioni nominative.

Con la conversione, esse mantengono il loro valore nominale, la loro quota di liberazione e le loro caratteristiche relative al diritto di voto e ai diritti patrimoniali.

Alla data del 1° maggio 2021 le azioni al portatore rimaste ancora in circolazione saranno per legge convertite in azioni nominative

A tutela delle procedure previste, è stato introdotto un sistema sanzionatorio nei casi di violazione dell'obbligo di annunciare gli aventi economicamente diritto da parte degli azionisti, così come per la violazione da parte delle società del loro obbligo di tenere gli elenchi degli azionisti e degli aventi economicamente diritto.

I soci della società, che non comunicano le generalità degli aventi economicamente diritto alle azioni o quote sociali, nonché loro modifiche, così come i consiglieri d'amministrazione e i gerenti che non tengono correttamente gli elenchi richiesti per legge (quali, ad esempio, il libro delle azioni, rispettivamente il libro delle quote, o l'elenco degli aventi economicamente diritto), sono puniti con una multa (fino a CHF 10'000). Il giudice potrà inoltre adottare delle misure anche nei confronti della società per lacune organizzative.

Gli azionisti che non avranno ottemperato ai loro obblighi di annuncio entro il 30 aprile 2021 non potranno più effettuare questo annuncio direttamente alla società.

Essi dovranno in seguito rivolgersi, entro il 31 ottobre 2024, a un Tribunale per domandare l'iscrizione delle loro partecipazioni nel libro delle azioni della società, avendo l'onere di provare di essere l'azionista (e la sola presentazione del certificato azionario non sarà sufficiente), con spese giudiziarie integralmente a carico dell'azionista.

Qualora anche quest'ultimo termine scadesse infruttuoso, le azioni saranno automaticamente annullate il 1° novembre 2024 (con conseguenziale perdita definitiva di tutti i diritti connessi con le azioni) e le stesse verranno sostituite da azioni proprie della società, di cui quest'ultima potrà disporre liberamente (con la possibilità di venderle o di ridurre il capitale sociale).

Per ulteriori dettagli consigliamo di consultare il nostro articolo di gennaio 2020 ([clicca qui](#))

*I contenuti del presente documento non possono essere intesi come espressione di un parere, ma hanno carattere esclusivamente informativo e di aggiornamento. Il lettore che desidera utilizzare le suddette informazioni è tenuto a consultare un professionista al fine di assicurare l'adempimento delle obbligazioni legali e tributarie previste dalla normativa del proprio paese di residenza. **Steimle & Partners Consulting Sagl** declina qualsiasi responsabilità per ogni eventuale danno diretto, indiretto, incidentale e consequenziale a un'azione o omissione legata all'uso, proprio o improprio delle informazioni contenute nel presente documento. Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento degli argomenti sopra trattati.*